

DOPPIO EVENTO Il bel tempo ha favorito la partecipazione. A Campalto sfida tra 10 squadre di profughi

Vivicittà e cricket, è festa per ottocento sportivi

Alvise Sperandio

MESTRE

Domenica di primavera, domenica di sport all'aria aperta, ieri. Per tutta la giornata, il campo di via Chiarin a Campalto è stato teatro della prima Giornata nazionale del cricket, promossa dall'asd Venezia club presieduta da Alberto Miggiani, con il patrocinio dell'Alto Commissariato delle Nazioni unite, del Coni nazionale, del Comune e del Panathlon e a cui hanno preso parte 10 squadre composte da 150 stranieri. Al mattino, invece, 650 persone hanno partecipato a Vivicittà, la consueta corsa non competitiva organizzata dal comitato territoriale della Uisp in collaborazione con l'Avapo, la Coop Alleanza e la Municipalità di Mestre-Carpenedo.

Due eventi che al di là dell'aspetto atletico si sono caratterizzati soprattutto per la componente aggregativa, che ha favorito la socializzazione, con un importante risvolto di accoglienza e integrazione nel primo caso, solidale nel secondo. A misurarsi a Campalto sono stati in prevalenza afgani, bengalesi e

pakistani tra i 19 e i 26 anni che vengono assistiti dallo Sprar, il Servizio centrale di protezione per richiedenti asilo e rifugiati di Venezia (3 compagni), Treviso (3), Rovigo (2), Portogruaro e Annone (2). «Questa è la manifestazione meglio riuscita a livello nazionale. Una vera e propria festa che non vuol essere un traguardo ma un punto di partenza», ha detto il presidente federale Simone Gambino, arrivato in città per assistere alle partite, che si sono succedute in serie intervallate solo da un pranzo al sacco condiviso. Poco

prima dell'ora di cena l'epilogo con la vittoria del Treviso sul Venezia Eagles.

Al mattino, la 17esima edizione del nuovo corso di Vivicittà, manifestazione sorta nel 1984 ma poi sospesa per qualche anno fino al 2000, ha coinvolto molti podisti, marciatori, praticanti del Nordic Walking ma anche intere famiglie, tutti muniti di pettorale e con bambini e amici a quattro zampe al seguito. La corsa è partita dal pattinodromo del parco di San Giuliano e si è snodata in due percorsi: quello da 7 km, vinto da Giusep-

PODISTI
Un momento della "Vivicittà" di ieri per le strade di Mestre; sotto, le gare di cricket disputate a Campalto



pe Pagnin in 25 minuti, e quello da 12 km, che è arrivato fino a piazza Ferretto con ritorno, su cui si sono classificati primi Filippo Barizza in 39'24 e Ambra Vecchiato in 47'40. Molti i gruppi organizzati, tra i quali i più numerosi sono stati quello di Arte e fitness e dei Vigili del fuoco di Venezia. Nota di colore: tra i partecipanti anche Kuma, il pastore tedesco in servizio alla Polizia locale come cane antidroga. Alla manifestazione ha partecipato un numero di atleti in linea con lo scorso anno, nonostante la contemporaneità della Maratonina dei Dogi. Parte delle quote di iscrizione, 5 euro a persona, è stata devoluta all'Avapo, l'associazione che assiste i pazienti oncologici a domicilio.

Anestesia, nuova tecnica "mestrina"

L'Angelo è uno dei pochi grandi ospedali in Italia in cui, durante le operazioni chirurgiche, si utilizza la tecnica di anestesia totalmente endovenosa, la "Target controlled infusion", in sigla Tci. E proprio a Mestre si sono riuniti, per studiare e confrontarsi sulle nuove frontiere della loro specialità, i medici chirurghi specialisti in Anestesia e gli infermieri di area clinica.

La "Target controlled infusion" dell'anestesia è al centro dei lavori del congresso nazio-

nale del Gruppo di studio Tiva Tci e Sistemi di anestesia multimodale della Società italiana di anestesia analgesia Rianimazione e terapia intensiva (Siaarti) in corso oggi, durante tutta la giornata, al Padiglione Rama.

Con la Tci, infatti, la tecnologia che viene messa a disposizione degli anestesisti ha compiuto passi importanti: durante l'intervento, l'anestesia non viene più somministrata al paziente secondo la modalità classica, impostata preventivamente a partire dal peso del paziente,

nel nuovo sistema, impostato dall'anestesista l'obiettivo da raggiungere, è il software che svolge in tempo reale i calcoli complessi necessari, e varia continuamente la velocità di infusione del farmaco, regolandola sulle esigenze dell'intervento, controllandola continuamente, con la possibilità per l'anestesista di variare di volta in volta e in ogni momento l'obiettivo assegnato, secondo le necessità che cambiano nel corso dell'intervento. Il nuovo sistema stima con precisione il

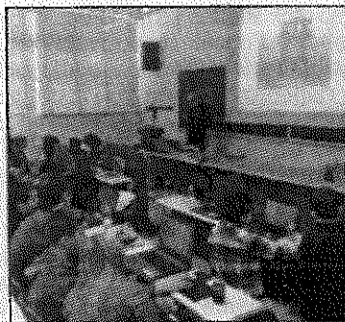
"tempo di risveglio", o il tempo necessario perché il paziente sia perfettamente orientato, collaborante e in grado di venire dimesso dalla recovery room.

«Gli anestesisti riuniti al Rama - spiega il direttore generale dell'Uiss 12 Giuseppe Dal Ben - si confrontano, quindi, anche a partire dall'esperienza dell'Ospedale di Mestre, su questa tecnica innovativa, che aumenta considerevolmente l'efficienza delle sale operatorie e la qualità dell'anestesia, ma ancor più la sicurezza dei pazienti».



CA' FOSCARI

Baby programmatori informatici realizzano semplici videogiochi e volumi in 3D. Un'ottantina di bambini e ragazzi hanno partecipato nella sede di Ca' Foscari in via Torino a Mestre al secondo appuntamento con il Coderdojo, una sorta di laboratorio di informatica e programmazione gratuito per i bambini dai 7 ai 13 anni organizzato dal Dipartimento di scienze am-



LEZIONE Il 3D insegnato ai bambini

bientali, informatica e statistica dell'Università di Ca' Foscari attraverso la professoressa Marta Simeoni e l'associazione Digi-

Videogiochi e libri in tre dimensioni i bambini diventano programmatori

veneto con Eros Ruvoletto. Gli oltre 80 bambini e ragazzi, alcuni affiancati dai genitori, hanno seguito le lezioni dei tutor per imparare a eseguire la programmazione a computer di semplici videogiochi o di creazioni in 3D. Utilizzando il proprio computer ogni bambino ha realizzato un mini videogioco mentre un altro gruppo ha sperimentato la progettazione a computer di un

volume, un labirinto, che alla fine ha preso forma ed è stato realizzato attraverso la stampante 3D. «È il secondo appuntamento - ha spiegato la professoressa Simeoni - di un ciclo di 5 incontri che l'Università ha ospitato nell'ambito del progetto Ca' Foscari sostenibile e solidale». Il prossimo appuntamento con il Coderdojo a Ca' Foscari sarà nel mese di maggio. (l.gia)

CONSORZIO VENEZIA NUOVA
Avviso di proroga termini
Codice Unico di Progetto (CUP)
D51B0200050AC1 - CIG: 650297156E
Si rende noto che con provvedimento prot. 4464 del 23/03/2016 il Responsabile Unico del Procedimento ha disposto di prorogare al 11/04/2016 ore 13:00 il termine ultimo per la presentazione delle offerte della gara "Procedura aperta per l'affidamento dell'appalto misto (forniture e lavori con prevalenza di forniture) per la fornitura ed installazione delle tubazioni impiantistiche degli impianti meccanici ed il montaggio degli strumenti di campo, macchinari, macchine, apparecchi inerenti alla barriera di Lido San Nicolò", pubblicata sulla GUUE 2016/S 035-056043 del 19/02/2016, sulla GIURI n. 21/V Serie Speciale del 22/02/2016, già previsto per il giorno 01/04/2016. Venezia, 04/04/2016
CONSORZIO VENEZIA NUOVA
Prof. Francesco Ossola